

TANTE SFIDE VINTE

L'EDITORIALE DEL SEGRETARIO GENERALE

Dalle risorse per il **rinnovo del contratto di lavoro** e per la **previdenza dedicata** al reato che punisce chi organizza o promuove le rivolte nei Cpr o nelle strutture per richiedenti asilo, il 2023 è stato un anno ricco di successi, ma molto resta ancora da fare. Si tratta sicuramente di conquiste dopo anni di dure battaglie portate avanti dal SAP con determinazione e perseveranza, non dimentichiamo però che nei prossimi mesi gli obiettivi da raggiungere sono molteplici e impegnativi.

Dell'anno appena trascorso non possiamo non ricordare con soddisfazione **le norme a tutela del personale**, con particolare riferimento all'inasprimento delle sanzioni per violenza e resistenza a pubblico ufficiale, soprattutto per lesioni gravi o gravissime. Un risultato raggiunto anche per merito del nostro Sindacato attraverso un grandissimo percorso di sensibilizzazione dell'opinione pubblica, della politica e delle Istituzioni, non solo con le numerose denunce, ma anche facendo comprendere che le norme precedenti non tutelavano in maniera adeguata gli operatori. Proprio noi



organizzammo il **14 ottobre del 2020** un'importante manifestazione a Roma con 5mila colleghi in piazza. Chiaramente il percorso per la tutela delle garanzie professionali non è ancora completato e va portato avanti, ma quanto avvenuto nelle scorse settimane è un primo passo importante.

Come non ricordare poi la **norma per il porto d'armi** che parte dalla proposta di legge presentata nella precedente legislatura, il **22 aprile del 2021** (atto Camera dei Deputati n. 3049), a firma di Gianni Tonelli. D'altronde, la possibilità per le forze dell'ordine di detenere un'arma da fuoco privata senza altra licenza è importante per consentire agli agenti di avere, fuori servizio, un'arma più leggera e meno ingombrante rispetto a quella di ordinanza.

Il 2024 sarà pieno di grandi sfide, tra cui la concertazione per la previdenza dedicata e la definizione del contratto di lavoro per tutto il personale e anche per l'area dirigenziale. Altro importante obiettivo è quello di riuscire a realizzare un **ulteriore correttivo al riordino delle carriere** per sanare alcune discrasie che nel tempo si sono verificate nei percorsi di carriera interni in particolare per il ruolo degli Ispettori, dei Commissari ma anche del ruolo tecnico.

Atti Parlamentari — 1 — Camera dei Deputati

SVUE LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CAMERA DEI DEPUTATI N. 3049

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

TONELLI, BADOLE, BAZZARO, BIANCHI, CAFFARATTO, CANTALAMISSA, VANESSA CATTOL, COMENCINI, COVOLO, ANDREA CRIPPA, DE ANGELIS, FERRARI, FUGLIANI, FUSCOLO, FURZUELE, GIACOMETTI, GOBBATO, GOLINELLI, LUCENTINI, MICHELI, MOSCHIONI, PAOLINI, PATASSINI, PATELLI, PICCOLO, PRETTO, RACCHIELLA, TATEO, TERAMANI, VALBUENA, VALLOTTO, ZORDAN

Modifiche all'articolo 42 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, di cui al regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, e altre disposizioni in materia di porto di armi da parte del personale delle Forze di polizia e di rilascio e rinnovo della licenza di portare armi

Presentata il 22 aprile 2021

Osservere: Colazioni! Negli ultimi anni la necessità di fare fronte a nuove minacce e, in particolare, a quella terroristica, ha portato alla definizione di nuove strategie idonee a garantire un migliore controllo del territorio e, in generale, ad aumentare i livelli di sicurezza dei cittadini.

In tale ambito, in più occasioni, i vertici dell'amministrazione della pubblica sicurezza hanno ritenuto necessario invitare gli operatori di polizia a portare l'arma di ordinanza anche al di fuori dell'orario di servizio, con l'obiettivo ultimo di prevenire possibili minacce alla pubblica incolumità.

Tra i propositi che portiamo avanti addirittura dal 2019 c'è anche quello di riuscire a **modificare gli attuali distintivi di qualifica** che - risultando incomprensibili ai più - non svolgono la funzione che dovrebbero. In moltissimi sostengono la nostra posizione, oltretutto non sarebbe necessario modificarli tutti e la spesa iniziale non sarebbe altro che un investimento accorto e lungimirante per il futuro.



Ovviamente nei prossimi mesi non verrà meno il nostro impegno nel ribadire la necessità di **telecamere sia sulle auto, che negli uffici e sulle divise dei nostri colleghi**, così da garantire la massima trasparenza. In più occasioni, infatti, è emerso quanto questi dispositivi siano letteralmente essenziali sia per evitare qualsiasi eventuale dubbio da parte dei cittadini che per tutelare gli stessi poliziotti. Ma non è tutto: tra gli strumenti in dotazione che possono fare veramente la differenza non bisogna dimenticare il **Taser**. Le statistiche recenti hanno dimostrato che su 10 interventi circa 8 volte vi è stata desistenza da parte

della persona che per legge abbiamo dovuto fermare e l'uso della forza sarebbe stato consentito. La desistenza è avvenuta per il solo fatto che l'operatore ha estratto il Taser.

Il 2023 è stato un anno anche di novità dal punto di vista tecnologico. A tal proposito, ricordiamo che gli iscritti alla nostra applicazione **"I love Polizia"** avranno a portata di click due importanti manuali: il Prontuario dell'immigrazione per gli operatori di polizia e il Prontuario di pubblica sicurezza e di polizia amministrativa. Quindi, oltre ai servizi utili e pratici già presenti, tra cui l'agenda dei turni e i vari codici, a breve nella sezione Documenti verranno aggiunti questi due testi, così da rendere l'app uno strumento veramente indispensabile per qualsiasi operatore di Polizia.

Stefano Paoloni



MOLTO PIÙ DI UN'AGENDA
L'APP ARRICCHITA DA DUE NUOVI TESTI